Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 02.05.2023 Numero versione 21 (sostituisce la versione 20) Revisione: 02.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Siltac® plus**

· **Articolo numero:** 13914
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Agente per il trattamento delle piante con titanio

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** non applicabile
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:** Viene meno.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione
· **Indicazioni di pericolo**
H332 Nocivo se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.

· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.1 Sostanze**
· **Numero CAS**
Siliconi modificati con polietere
Contenuto di composti pericolosi (non sono menzionati i composti al di sotto della concentrazione generale e specifica che non sono etichettati come PBT / vPvB, non sono elencati come SVHC e non hanno TLV nella comunità).
· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

	Polyether modifizierte Silikone Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319	70-<100%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7	2-propanolo Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	0,1-<1%

· **Sostanze non pericolose:**

1070-10-6	titanium tetrakis(2-ethylhexanolate)	1-<5%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Tenere al caldo, coricare e coprire.
In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile).
In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta.
Se esiste pericolo di svenimento adagiarlo stabile su un fianco.
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone, poi risciacquare con aqua tiepida.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Sciacquare la bocca con molta acqua. Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente. Consultare immediatamente assistenza medica.
NON indurre il vomito.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Sintomi dopo inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie
Sintomi del contatto con la pelle: irritazione della pelle
I sintomi dopo il contatto visivo:
Arrossamento, lacrimazione
Sintomi dopo ingerito:
Nausea, dolore addominale
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Mezzi di estinzione - piccoli incendi:
Schiuma resistente all'alcool, prodotto chimico secco, anidride carbonica (CO_2)
Mezzi di estinzione - grandi incendi:
Agente schiumogeno o acqua nebulizzata
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
In caso di incendio si generano gas / vapori tossici e corrosivi: ossidi di carbonio, ossidi di silice, formaldeide e altri gas pericolosi.
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione contro i prodotti chimici

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
Evitare il contatto con occhi e la pelle.
evacuare l'area pericolosa
Tenere lontano il personale necessario.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte(per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre ilmateriale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13).
Pulire le superfici contaminate con acqua.
Garantire una buona ventilazione, soprattutto in ambienti chiusi.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.
Eviti il contatto con pelle e gli occhi.
Nel usando, non mangi, non beva o non fumi.
Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone prima di mangiare, bere, fumare e prima di lasciare il lavoro.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· ***Avvertenze per un impiego sicuro***
Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.
Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
· ***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:***
Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

· ***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***
· ***Stoccaggio:***
· ***Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***
Conservare nei contenitori originali chiusi. Conservare lontano da alimenti a mangimi e da bevande. Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Conservare fuori della portata dei bambini.
Non rimuovere l'etichetta dalla confezione
Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.
Non riutilizzare il contenitore. Il contenitore deve essere conservato in posizione verticale per evitare la fuoriuscita della miscela.
Evitare la vicinanza di profumi.
· ***Indicazioni sullo stoccaggio misto:*** *Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.*
· ***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***
Temperatura ottimale di conservazione: da 0 °C a 35 °C
· ***7.3 Usi finali particolari*** *Prodotti per il trattamento degli impianti*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· ***8.1 Parametri di controllo***
· ***Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:***
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· ***Ulteriori indicazioni:*** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· ***8.2 Controlli dell'esposizione***
· ***Controlli tecnici idonei*** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
· ***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***
· ***Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***
Garantire una buona ventilazione, soprattutto in ambienti chiusi.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· ***Protezione respiratoria***



Protezione delle vie respiratorie in caso di ventilazione insufficiente. Filtro combinato per gas e vapori organici con filtro antiparticolato, tipo AP2 o respiratori con filtro tipo K.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **Protezione delle mani**



Utilizzare guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche in neoprene o gomma nitrilica. Spessore minimo 0,4 mm. In caso di contatto prolungato o frequentemente ripetuto con il prodotto, indossare guanti di classe di protezione 5 (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo PN-EN 374). In caso di contatto breve, si raccomanda di indossare guanti di classe di protezione 3 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 60 minuti secondo PN-EN 374).

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· **Tuta protettiva:**



Selezionare i dispositivi di protezione del corpo in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (secondo la norma EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri).

· **Controlli dell'esposizione ambientale**

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	*Liquido*
· **Colore:**	*Giallino*
· **Odore:**	*leggero odore*
· **Soglia olfattiva:**	*Non definito.*
· **Punto di fusione:**	*Non definito.*
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	*Non definito.*
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	*Non applicabile.*

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	> 100 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	Non definito.
· **Solubilità**	
· **acqua:**	emulsionabile
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	Non definito.
· **Densità relativa**	1,020 - ± 0,010 g/cm³
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non definito.
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica** Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Stabile in condizioni normali.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessun dato disponibile.
Per uso o rilascio involontario, è possibile l'esplosione di miscele vapore / aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Proteggere da calore, luce solare e umidità.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non si decompone se utilizzato e conservato secondo le norme.
La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta**
Nocivo se inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>4.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50	11,78 mg/l (ratto) (4 h) (aerosol -5% water emulsion)
		2 mg/l (ratto) (4 h) (aerosol)

Polyether modifizierte Silikone		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD Guideline 401)
Cutaneo	LD50	>4.000 mg/kg (ratto) (OECD Guideline 402)
Per inalazione	LC50	0,907-2,644 mg/l (ratto) (OECD Guideline 433; moderately toxic)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** su coniglio: Nessuna irritazione della pelle
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** porcellino d'india: non sensibilizzante.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **11.2 Informazioni su altri pericoli**
· **Altre informazioni**
Possibili rischi per la salute:
Ingestione: Nausea, dolore addominale
Inalazione: tosse, mal di gola, irritazione delle vie respiratorie.
Pelle: effetto irritante, possibile reazione allergica, arrossamento, eruzione cutanea, prurito.
Occhi: effetto irritante, arrossamento, lacrimazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
Polyether modifizierte Silikone	
Fish toxicity LC50	4,5 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Aquatic Invertebrates EC50	24 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
67-63-0 2-propanolo	
Fish toxicity LC50	8970 mg/l (Leuciscus idus) (48 h)
	65,5 mg/l (pimephales promelas) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	>10'000 mg/l (Daphnia magna) (24 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Idrolisi rapida in condizioni acide o basiche.
CAS 67674-67-3: ossidi di polialchilene modificati in eptametiltrisilossano.
OCSE 301B (test di evoluzione della CO2): 62%.
Il prodotto non è facilmente biodegradabile.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
Se maneggiati e utilizzati correttamente, non si prevedono problemi ecologici.
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Nocivo per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

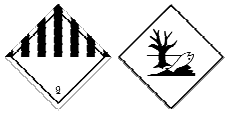
· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Siliconi modificati con polietere)
· **IMDG**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Polyether modifizierte Silikone), MARINE POLLUTANT
· **IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Polyether modifizierte Silikone)
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	



· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	



· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3

· **IMDG**

· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SILICONI MODIFICATI CON POLIETERE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
· **Categoria Seveso** E2 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 200 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 01.05.2023
· **Numero di versione della versione precedente:** 20
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2